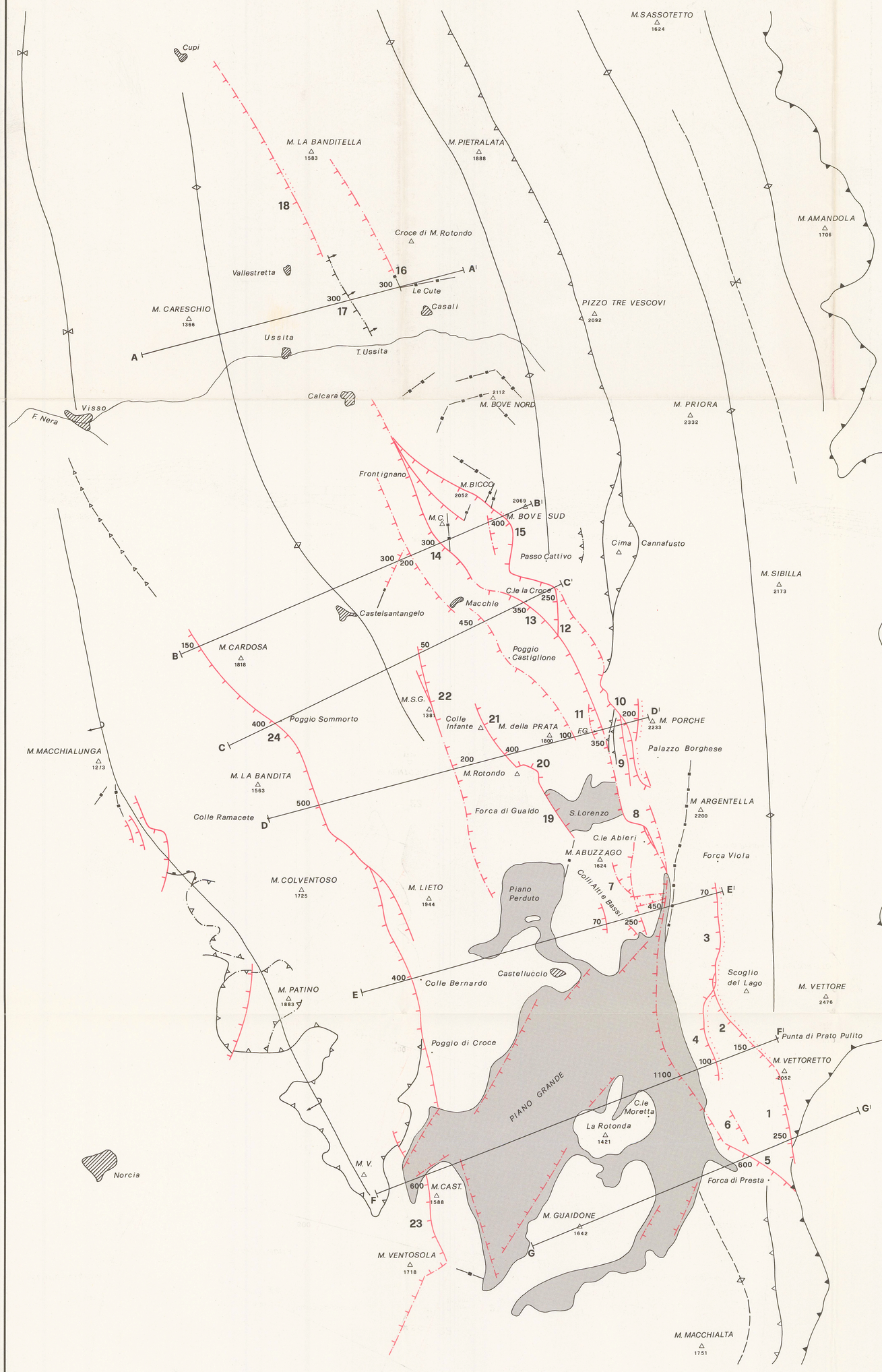
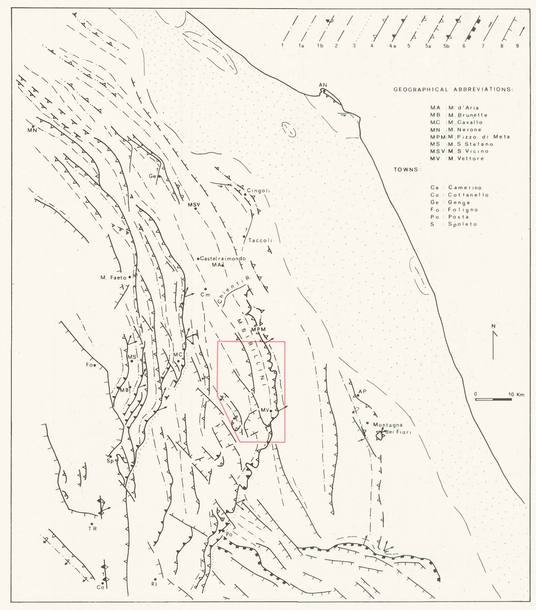
SCHEMA STRUTTURALE DEI "FASCI" DI FAGLIE RECENTI ED ATTIVE DI M.VETTORE-M.BOVE E DI M.CASTELLO-M.CARDOSA (APPENNINO UMBRO-MARCHIGIANO)

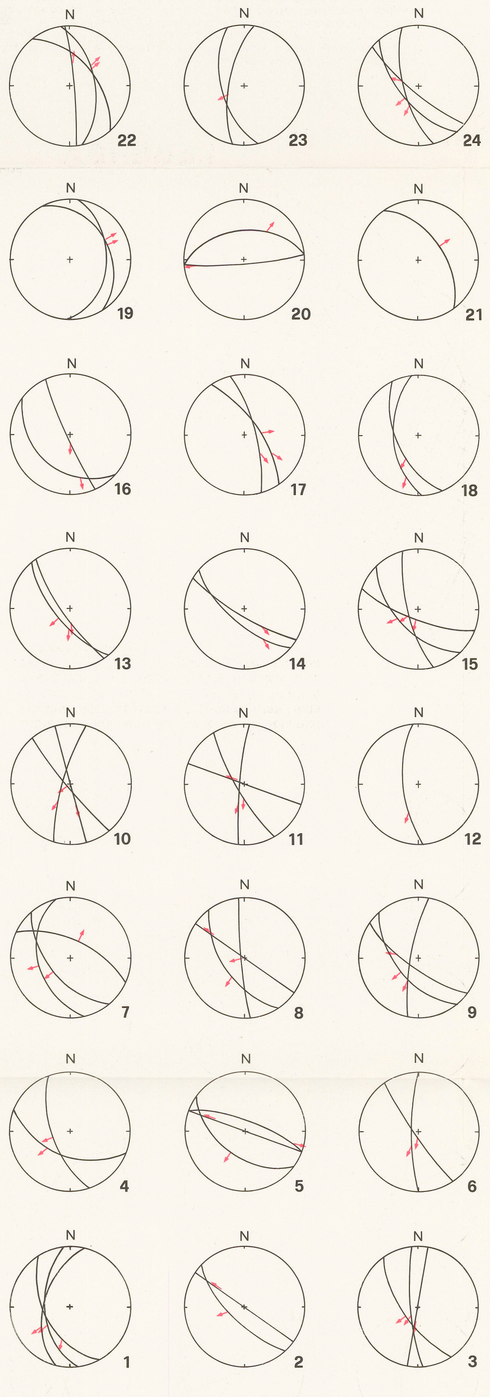
F.Calamita, A.Pizzi & M.Roscioni

Dipartimento di Scienze della Terra Università di Camerino





Schema strutturale dell' Appennino umbro-marchigiano da Calamita (1990, modificato).
1) macro-anticlinale; 1a) macro-anticlinale con il fianco esterno intensamente tettonizzato; 1b) macro-anticlinale con il fianco esterno rovesciato; 2) sinclinale; 3) andamento assiale di pieghe minori vicino al fronte del sovrascorrimento; 4) sovrascorrimento; 4a) sovrascorrimento transpressivo e/o rampa laterale-obliqua; 5) retroscorrimento; 5a) faglia normale preesistente (probabilmente messiniana) riattivata come retroscorrimento nel tetto del sovrascorrimento della struttura di Cingoli, sepolto sotto la successione del Pliocene inferiore (zona a Globorotalia puncticulata); 5b) retroscorrimento in zona triangolare; 6) fronte del sovrascorrimento della Piattaforma laziale-abruzzese; 7) faglia di strappo transpressiva; 8) faglia normale recente. Nell'area marchigiana esterna, la catena è sepolta sotto i depositi plio-pleistocenici (area puntinata); 9) slip-vectors. In rosso è delimitata l'area analizzata.



Stereogrammi sintetici (reticolo di Schimidt emisfero inferiore) sui quali sono riportati i sets di faglie più rappresentativi e le relative cinematiche. La freccia indica il movimento dell'unità di tetto. Il numero è relativo alla stazione di misura.

LEGENDA

MACROPIEGHE
- Macroanticlinale
- Macroanticlinale con fianco orientale marcatamente rovesciato
- Sinclinale

PIEGHE MINORI
- Anticlinale
- Sinclinale

SOVRASCORRIMENTI
- Sovrascorrimento principale
- Sovrascorrimento minore
- Sovrascorrimento ipotetico
- Sovrascorrimento cieco
- Retroscorrimento

FAGLIE
- Faglia normale recente
- Faglia attiva
- Faglia suggerita da evidenze geomorfologiche e/o da considerazioni stratimetriche e/o da rocce di faglia
- Faglia normale pre-piegamento
- Faglia giurassica

1,2,...,24 Stazioni di misura

100 Traccia di sezione e rigetti delle faglie in metri

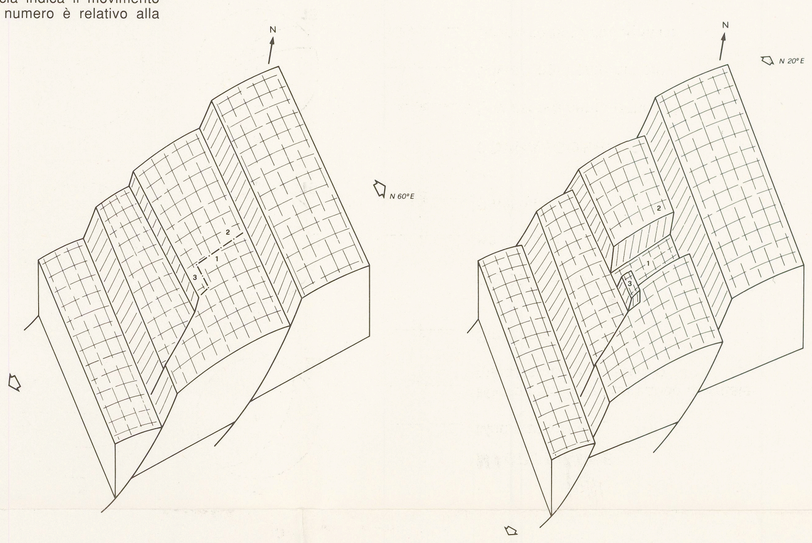
Depositi continentali

Abbreviazioni geografiche

M.CAST.: M. CASTELLO
M.S.P.: M. SPINA DI GUALDO
M.C.: M. CORNACCIONE
M.V.: M. VETICA
F.G.: FONTE DELLA GIUMENTA

G-G': *Da Cooper (1988), modificato*

- Calcare massiccio (Sinemuriano-Hettangiano)
- Calcari diasprini (Titonico inf.-Calloviano)
- Scaglia variegata (Eocene sup.-Eocene medio p.p.)
- Calcari nodulari (Titonico inf.-Pliensbachiano)
- Maiolica (Aptiano p.p.-Titonico sup.)
- Scaglia cinerea (Oligocene-Eocene sup.)
- Corniola (Pliensbachiano-Lotaringiano)
- Marne a Fucoidi (Cenomaniano p.p.-Aptiano p.p.)
- Formazione della Laga (Messiniano)
- Formazione del Bosso / Calcari e marne del Sentino (Bathoniano-Pliensbachiano)
- Scaglia bianca (Turoniano medio-Cenomaniano p.p.)
- Depositi continentali (Quaternario)
- Scaglia rosata (Eocene medio-Turoniano sup.)



Ipotesi genetica per la depressione tettonica di Castelluccio (1), basata sulla presenza di una discontinuità preesistente (faglia giurassica rappresentata dalla linea tratto - punto) riattivata durante l'estensione ad asse N 20 ° E. 2) Castelluccio; 3) M.Castello.

"Fresca" scarpata di faglia nella Corniola del versante occidentale del M. Vettore: Cordone del Vettore (1). La traccia della faglia ne evidenzia un cambiamento di direzione passando da N 150° a sud a N-S a nord. Tale scarpata mostra una perdita di rigetto via via verso nord fino a scomparire all'altezza di Forca Viola ed un passaggio en échelon in corrispondenza del tratto centrale (3). Una meno evidente scarpata di faglia si dirama, dal punto di deflessione della precedente, verso sud(2). Nel punto di diramazione si sviluppa un horse. In primo piano l'abitato di Castelluccio.

Lavoro eseguito con i fondi MURST 40% e 60% F. Calamita, C.N.R. G. Deiana. **1992**

Printed by Tecnostampa - 1992